

**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE 2022**  
**per**  
**LINEA 1 – Progetti frutto della co-progettazione**  
**e per**  
**LINEA 2 – Progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione)**

- 1. Premessa**
- 2. Ammissibilità della spesa**
- 3. Modalità di erogazione dei contributi**
- 4. Documentazione da trasmettere alla Regione Toscana entro la data di scadenza**
- 5. Documentazione da conservare da parte del beneficiario, a corredo della rendicontazione e da esibire in caso di verifica; modalità di rendicontazione delle spese.**
  - 5.1 Spese del personale**
  - 5.2 Spese per consulenze**
  - 5.3 Spese per servizi**
  - 5.4 Spese per forniture e acquisto di beni di consumo**
  - 5.5 Spese generali**
  - 5.6 Diritti d'autore**
- 6. Spese non ammissibili**

## 1. Premessa

Le linee guida contengono indicazioni sull'ammissibilità delle spese, sulla loro modalità di rendicontazione e su come saranno erogati i contributi concessi per la realizzazione delle manifestazioni selezionate con l'avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2022 - Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27"

Le linee guida, riferite ad entrambe le Linee di finanziamento (LINEA 1 e LINEA 2) in cui è suddiviso l'avviso, non derogano alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente bensì forniscono indicazioni di carattere generale per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione delle spese sostenute e definiscono le procedure e la modulistica di base da adottare. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida si deve far riferimento all'avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2022 - Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27", in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione delle manifestazioni finanziate.

Il Settore *Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport . Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche* si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle "Linee Guida per la Rendicontazione", in relazione al sopravvenire di nuove disposizioni normative o specifiche esigenze operative nel corso dell'esecuzione delle linee d'intervento. In caso di modifica delle linee guida sarà cura del Settore darne comunicazione ai beneficiari con trasmissione a mezzo PEC.

## 2. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese sostenute (fatturate e pagate) **dal 01/01/2022 fino al 31/12/2022.**

## 3. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo regionale è erogato al beneficiario, secondo le modalità descritte all'art. 4 dell'avviso

- il 70% a titolo di anticipo, contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria;
- il restante 30% a conclusione dell'attività prevista, dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario di documentata relazione delle attività svolte e della rendicontazione del progetto realizzato, che dovranno essere presentate **entro e non oltre il 31 dicembre 2022**. L'erogazione del saldo avverrà previa approvazione da parte dell'Amministrazione Regionale della rendicontazione presentata. La Regione Toscana verificherà lo stato di avanzamento delle attività, la loro effettiva realizzazione, la coerenza di quanto realizzato rispetto a quanto ammesso a finanziamento, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

## 4. Documentazione da trasmettere

### **LINEA 1:**

Il contributo regionale è fino ad un massimo dell' 80% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili. Si precisa che in sede di rendicontazione andranno elencate le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.

### **LINEA 2:**

Il contributo regionale è pari all' 80% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili. Si precisa che in sede di rendicontazione andranno elencate le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.

La rendicontazione prevede l'invio della seguente documentazione:

1. dettagliata relazione che illustri le modalità di svolgimento delle azioni realizzate;
2. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute corrispondenti ai pagamenti eseguiti per la realizzazione della manifestazione e delle attività svolte;

La relazione e la rendicontazione delle spese dovranno essere presentate **entro e non oltre il 31 dicembre 2022** esclusivamente per via telematica, accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche> (appena disponibile verrà fornito link diretto alla procedura di rendicontazione).

Devono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

**Al momento dell'invio della documentazione sopra descritta NON sarà necessario allegare i documenti contabili. Sarà cura del beneficiario conservarli accuratamente in caso di richiesta da parte dell'ufficio regionale che ha predisposto l'atto di concessione del contributo. La Regione Toscana si riserva la possibilità di effettuare controlli puntuali o a campione sulla spesa rendicontata ai sensi del DPR 445/2000.**

**PERTANTO CON LA RENDICONTAZIONE 2022 NON È' NECESSARIO ALLEGARE LE COPIE DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA.**

#### **5. Documentazione da conservare da parte del beneficiario, a corredo della rendicontazione e da esibire in caso di verifica; modalità di rendicontazione delle spese.**

I documenti contabili devono essere riferiti alle spese previste per ciascuna operazione oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti, intestati all'ente locale o all'associazione beneficiari del finanziamento. Devono inoltre contenere una sintetica descrizione dell'attività svolta o del servizio prestato.

- **Giustificativo di pagamento:**

La quietanza dei documenti di spesa deve essere dimostrata mediante bonifico bancario/postale o estratto conto bancario/postale/di carta di credito/debito, dal quale risulti evidente l'intestazione al soggetto beneficiario o al suo legale rappresentante e nel quale siano evidenti unicamente i pagamenti effettuati, riferiti al documento di spesa indicato nella rendicontazione.

In caso di enti pubblici, come giustificativo di pagamento è sufficiente disporre del mandato di pagamento quietanzato.

In caso di pagamenti effettuati con carta di credito, intestata al beneficiario o al suo legale rappresentante, si deve disporre dell'estratto conto mensile della carta di credito relativo alla mensilità in cui è stata sostenuta la spesa rendicontata e l'estratto conto bancario con evidenza dell'addebito.

- **Modello F24:**

In caso di pagamenti multipli (come nel caso dei versamenti con F24) è necessario disporre anche di un dettaglio degli importi versati mediante una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'importo complessivamente liquidato include il pagamento rendicontato.

- **Regime I.V.A.:**

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno essere indicati in fase di rendicontazione, in coerenza con quanto indicato nella dichiarazione resa dal soggetto beneficiario in sede di domanda di partecipazione all'avviso, ovvero al netto di I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti detraibile, o al lordo di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile.

**Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.**

### 5.1 Spese del personale (parte corrente)

Sono ammissibili le spese per il personale dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato del soggetto beneficiario, nonché i costi per la retribuzione del personale con contratto di collaborazione a progetto, assegnisti e borse di studio (solo qualora il beneficiario ne sostenga il relativo costo). Per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario impegnato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività/iniziativa oggetto di contributo.

Le spese per il personale sono spese di parte corrente e sono ammesse nella misura massima del 20% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo, ai sensi della DGR n.134/2018.

Per il riconoscimento di tali spese é necessario trasmettere la seguente documentazione:

- copia delle buste paga del personale per le spese relative indicate nella "Scheda di rendiconto";
- giustificativo di pagamento;
- copia del/i modello/i F24 quietanzato/i attestante/i l'avvenuto versamento di ritenute e contributi;
- copia dell'atto di conferimento dell'incarico, nel caso di collaborazioni a progetto, assegnisti e vincitori di borse di studio.

Ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", art. 17, sono ammissibili a titolo di rimborso, le spese dei soggetti qualificabili come volontari per un importo non superiore ai 10 euro giornalieri e 150 euro mensili (non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni).

### 5.2 Spese per consulenze

Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale qualificato direttamente imputabile al progetto ammesso a contributo.

- **parte corrente**

Sono ammissibili le spese per consulenze quali:

- consulenze storiche, scientifiche e amministrative legate alla manifestazione svolta;
- incarichi ad artisti per produzione di interventi;
- quote di partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento.

Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale e legale.

- **parte investimenti**

Sono ammissibili le spese per consulenze quali:

- spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi (nella misura massima del 10% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo).

Per il riconoscimento delle spese per consulenze è necessario disporre della seguente documentazione:

- giustificativi di spesa (fatture/notule);
- report sulle attività svolte corredata dagli output prodotti;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento del compenso in questione ed il versamento di ritenute e contributi (F24 quietanzati).

### 5.3 Spese per servizi

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione delle attività legate al progetto ammesso a contributo.

- **parte corrente**

Sono ammissibili le spese per servizi quali:

- promozione, pubblicità e comunicazione, anche attraverso l'utilizzo delle piattaforme web;
- noleggio attrezzature informatiche e digitali;
- noleggio mezzi di trasporto;
- servizi fotografici, creazione di audio e video;
- progettazione grafica e tipografia;
- allestimento delle aree adibite allo svolgimento delle attività legate alla manifestazione;
- servizi educativi e di mediazione culturale;
- servizi di sicurezza e spese per eventuali garanzie e coperture assicurative richieste agli enti del terzo settore;
- servizi di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture (l'affitto dei locali deve riferirsi a contratti stipulati per le attività connesse al progetto per il quale è richiesto il contributo regionale e comunque per un periodo NON superiore ai 6 mesi)
- servizi di lavaggio abiti.

Sono altresì ammissibili i rimborsi delle spese sostenute dai soggetti volontari facenti parte delle associazioni di rievocazione storica, inserite nell'elenco di cui all'art. 4 della L.R. 27/2021, anche con riferimento alle iniziative organizzate dalla Regione Toscana (esempio Capodanno dell'Annunciazione - 26-27 marzo).

- **parte investimenti**

Sono ammissibili le spese per servizi informatici quali:

- acquisto di attrezzature informatiche e digitali come Pc, stampanti, casse audio;
- catalogazione e digitalizzazione del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici;
- apertura di siti web e canali social e traduzione in lingue straniere;
- spese per opere edili, murarie e impiantistica;

Per il riconoscimento della spesa relativa all'acquisto di servizi è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa;
- materiali digitali/fotografici ed editoriali eventualmente prodotti ed evidenziati nella relazione del progetto realizzato;
- Per il rimborso spesa ai volontari, occorre che l'associazione disponga di un "rimborso spesa a piè di lista" (che potrà essere richiesto in fase di controllo a campione) tenendo conto delle seguenti indicazioni:

**a) Spese di viaggio**, relative all'utilizzo di mezzi pubblici (solo in classe economica), e all'utilizzo di mezzi propri relative al pedaggio autostradale, sono escluse dunque le spese carburante e il rimborso chilometrico.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Titolo di viaggio (biglietto) o ricevuta fiscale rilasciata dall'esercente il servizio in cui siano indicati la data e i dati relativi alla corsa effettuata;
- Fattura o documento equivalente di spesa
- Documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa

**b) Spese di vitto**, ammessa nella misura massima di € 25,00 per un pasto e di complessivi € 50,00 per due pasti giornalieri in Italia.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Fattura o documento equivalente di spesa, rilasciato da un esercizio commerciale abilitato all'attività di ristoro;
- Documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa (ad esempio scontrino parlante);

**c) spese di alloggio**, ammesse per il pernottamento in strutture di categoria non superiore alle tre stelle, escluse le spese extra.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Fattura o documento equivalente di spesa che attesti l'avvenuto pagamento della spesa

#### **5.4 Spese per forniture e acquisto di beni di consumo**

Sono ammissibili le spese per forniture e l'acquisto di beni di consumo funzionali alla realizzazione delle attività legate al progetto ammesso a contributo

- **Parte corrente** nella misura massima del 10% del costo complessivo del progetto  
Sono ammissibili le spese per forniture a acquisto di beni di consumo quali:
  - prodotti per la pulizia e sanificazione dei locali;
  - cancelleria
  - oggettistica per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica;
  - costi dei tamponi e altre tipologie di intervento finalizzate a contrastare la diffusione del Covid-19, nel rispetto delle vigenti linee di sicurezza di livello nazionale e regionale.

E' escluso l'acquisto di cibi, bevande e stoviglie che non siano funzionali alla rappresentazione di situazioni rievocative del passato;

- **Parte investimenti**  
Sono ammissibili le spese per servizi per forniture a acquisto di beni quali:
  - acquisto di costumi, attrezzature e materiali storici;
  - acquisto di arredi e attrezzature permanenti per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica, delle sale museali e delle sedi delle associazioni iscritte nell'elenco regionale;

Per il riconoscimento della spesa relativa all'acquisto di beni è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa (scontrino parlante).

#### **5.5 Spese generali (parte corrente)**

Le spese generali sono spese di parte corrente e sono ammesse nella misura massima del 10% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo.

Sono ammissibili spese generali quali:

- utenze;
- costi di segreteria ed amministrazione.

Per il riconoscimento della spesa relativa alle spese generali è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa.

#### **5.6 Diritti d'autore**

Sono ammissibili le spese per compensi per diritti d'autore e SIAE. Tali spese devono essere documentabili tramite fattura o documentazione fiscale equipollente e disponendo dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento.

#### **6. Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- Spese per catering e ristorazione (ad eccezione di quanto previsto per le spese di vitto di cui al punto 5.3 del presente documento);

- IVA, se detraibile;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
- Spese per riparazione e manutenzione mezzi di trasporto, anche se di proprietà dell'ente o associazione beneficiari, compreso assicurazione e bollo auto;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
- Spese direttamente sostenute da sponsor

**Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.**